



Al Ministro dell'università e della ricerca

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, e in particolare l'articolo 1, che istituisce il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, come da ultimo modificato dal predetto decreto-legge n. 1 del 2020, come convertito, e in particolare gli articoli 2, comma 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, “al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica”, nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 164 del 30 settembre 2020, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca e il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 165 del 30 settembre 2020, “*Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'università e della ricerca*”, così come modificato dal D.P.C.M. 6 aprile 2023, n. 89, “*Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 165, recante l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'università e della ricerca e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022 con il quale la Senatrice Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto del Ministro dell'università e della Ricerca del 29 dicembre 2023 n. 1168 con il quale è stato adottato l'Atto di indirizzo politico-istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'università e della ricerca per l'anno 2024;

VISTA la legge 31 dicembre 2009 n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*” pubblicata nella Gazzetta Ufficiale S.G n. 303 del 30 dicembre 2023 (Suppl. Ordinario n. 40/L);

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2023 recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026*” (Pubblicato in Gazzetta Ufficiale S.G. n. 303 del 30/12/2023 – Suppl. Ordinario n.41);

VISTA la Tabella 11, allegata al suddetto decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2023, che articola lo stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca, per l'anno 2024;

VISTO il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123 convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 159 (in G.U. 14/11/2023, n. 266), recante “*Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito*”;



Al Ministro dell'università e della ricerca

digitale” che definisce, tra l’altro, norme per il risanamento e la riqualificazione del territorio del Comune di Caivano;

VISTO in particolare l’articolo 1 comma 1 del predetto decreto, il quale, nel determinare gli interventi infrastrutturali urgenti in favore del Comune di Caivano, prevede che *“Al fine di fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottarsi entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, è nominato un Commissario straordinario con il compito di predisporre e attuare un piano straordinario di interventi infrastrutturali o di riqualificazione funzionale al territorio del predetto comune”*;

VISTO inoltre l’articolo 1, comma 6, del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123 convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 159 il quale, in relazione agli interventi in favore del Comune di Caivano dispone che *“ il Ministero dell'università e della ricerca finanzia specifici progetti finalizzati alla costruzione o rigenerazione di edifici e spazi nell'area del Comune di Caivano da destinare ad attività educative e formative, realizzati dalle istituzioni universitarie che hanno sede nella regione Campania. Tali interventi, identificati dal Codice Unico di Progetto (CUP), vengono attuati in raccordo con il Commissario straordinario di cui al comma 1 e per la realizzazione degli stessi si applicano le disposizioni di cui al comma 2, primo periodo.”*

VISTO altresì l’articolo 1 comma 7 del predetto decreto-legge, il quale prevede che *“Alla copertura degli oneri di cui al comma 6 si provvede a valere sulle risorse del Fondo integrativo speciale per la ricerca (FISR) di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, per un importo pari a cinque milioni di euro per l'anno 2024.”*

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2023, registrato alla Corte dei Conti il 28 settembre 2023 al numero 2597, con il quale il Dott. Fabio Ciciliano è stato nominato Commissario straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del comune di Caivano;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2023 che ha approvato il Piano Straordinario di interventi infrastrutturali o di riqualificazione funzionali al territorio del Comune;

VISTA la nota COMMSTCC-0000266-P-05/03/2024, prot. MUR 5438 del 18 marzo 2024 con la quale il suddetto Commissario straordinario ha delineato l’iter procedurale per l’esecuzione delle attività oggetto del predetto Piano e, in particolare, alla Macroarea n. 1 – ambito di azione n. 7, *“progetti realizzati dalle istituzioni universitarie della Regione Campania”*., con particolare riferimento all’impiego delle occorrenti risorse finanziarie individuate dal predetto decreto legge nell’ambito delle disponibilità del Fondo FISR a valere sul Capitolo 7310 del bilancio di previsione del Ministero dell’Università e della Ricerca;

VISTO il Protocollo d’intesa sottoscritto, in data 4 aprile 2024 dalle Università della Campania e dal Commissario Straordinario per il risanamento e la riqualificazione funzionali al territorio del Comune di Caivano, con il quale sono state regolamentate, nell’ambito delle rispettive competenze, le modalità di attuazione degli interventi previsti dall’articolo 1 comma 6 del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123 convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 159



Al Ministro dell'università e della ricerca

VISTO il Capitolo 7310 iscritto nel bilancio di previsione del MUR per l.e.f.2024, denominato “Fondo integrativo speciale per la ricerca”, afferente alla missione e programma 17.22 - Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata/Azione 2 “Interventi integrati di ricerca e sviluppo”,

VISTE in particolare le risorse iscritte sul Piano gestionale 01 del predetto capitolo di bilancio per l'esercizio finanziario 2024, pari ad € 8.462.041,00;

RITENUTO di dover destinare, per l'anno 2024, le risorse del capitolo 7310 del bilancio di previsione di questo Ministero, per la quota di cui all'articolo 1, comma 7 del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123 convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 159, pari a € 5 milioni, a progetti finalizzati alla costruzione o rigenerazione di edifici e spazi nell'area del Comune di Caivano da destinare ad attività educative e formative, realizzati dalle istituzioni universitarie che hanno sede nella regione Campania, di cui al “Piano Straordinario di interventi infrastrutturali o di riqualificazione funzionali al territorio del Comune di Caivano” approvato con delibera del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2023;

DECRETA

Art. 1

1. Le risorse di cui all'articolo 1 commi 6 e 7 del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123 convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 159, volte alla realizzazione di specifici progetti finalizzati alla costruzione o rigenerazione di edifici e spazi nell'area del Comune di Caivano, sono destinate alla realizzazione di interventi inerenti gli ambiti individuati nel “Piano Straordinario di interventi infrastrutturali o di riqualificazione funzionali al territorio del Comune di Caivano” approvato con delibera del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2023 e predisposto dal Commissario straordinario.

2. Le risorse rese disponibili per le finalità di cui al precedente comma 1, a valere sul capitolo 7310 “Fondo integrativo speciale per la ricerca (FISR)” del bilancio di questo Ministero per l'anno 2024 per l'importo di € 5.000.000,00, saranno trasferite con successivi provvedimenti in favore dei legittimi beneficiari individuati dal Commissario straordinario, in attuazione del predetto Piano.

3. Il trasferimento delle risorse di cui al precedente comma 2 è rimesso al Centro di responsabilità amministrativa contabilmente competente alla gestione finanziaria del Capitolo 7310, che opererà secondo l'iter procedurale definito dal Commissario straordinario nella nota prot COMMSTCC-0000266-P-05/03/2024, prot. MUR 5438 del 18 marzo 2024;

4. Fermo restando quanto definito nella suddetta nota, il predetto Centro di responsabilità competente alla gestione delle risorse potrà adottare i necessari provvedimenti volti alla puntuale definizione delle procedure e delle modalità di raccordo delle operazioni di rispettiva competenza del Commissario straordinario e del Ministero nella gestione degli interventi di cui trattasi.

Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo ai fini delle preventive verifiche di legittimità e di regolarità contabile.

IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
(Sen. Anna Maria Bernini)